

**Intervista Gualtiero Bassetti**

# «Nel 2020 il sinodo dei vescovi di tutte le città bagnate dal mare»

**Maria Chiara Aulizio**

Gualtiero Bassetti è arrivato di buon'ora per ascoltare le parole del Papa in occasione del convegno «Veritatis Gaudium» organizzato dalla facoltà teologica di via Petrarca. L'arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, e presidente della Conferenza episcopale italiana, siede sul palco accanto ai teologi relatori che, di volta in volta, prenderanno la parola prima di lasciare il microfono a Bergoglio per ascoltare la sua relazione. Ama Napoli, Gualtiero Bassetti, e si incanta davanti a un panorama mozzafiato: da un lato il Vesuvio, dall'altro l'isola di Capri i cui contorni, nonostante l'afa e la cappa di calore, si vedono con chiarezza. Una partecipazione importante - quella del presidente della Cei al meeting napoletano di ieri mattina nella facoltà teologica dell'Italia meridionale - in vista di un grande convegno già in programma, proprio su questi temi, il prossimo anno.

**Presidente Bassetti, di che cosa**

**si tratta?**

«Di un incontro di riflessione e spiritualità per la pace, promosso alla presenza dei vescovi di tutti i Paesi che si affacciano sul bacino mediterraneo. Sarà un'assise unica nel suo genere».

**Ai pastori che arriveranno da tre continenti (Europa, Africa e Asia) si aggiungerà anche il Pontefice?**

«Certo. Papa Francesco non soltanto ha benedetto l'iniziativa, ma vi ha posto il sigillo, assicurandoci la sua partecipazione alla giornata conclusiva».

**C'è già una data?**

«Ci incontreremo dal 19 al 23 febbraio del prossimo anno, a Bari».

**Dai migranti al dialogo. Dal lavoro alla pace. I temi da affrontare saranno, dunque, molto simili a quelli trattati in questa due giorni di convegno dedicati a «La teologia dopo Veritatis Gaudium nel contesto del Mediterraneo».**

«Le questioni sono le stesse, anche se si tratterà di un evento, dal punto di vista organizzativo,

molto più complesso».

**Chi parteciperà?**

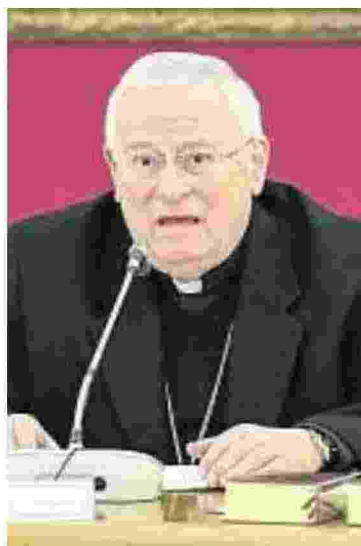
«Abbiamo invitato i rappresentanti dei vescovi di tutte le nazioni bagnate dal Mediterraneo, i problemi sono più o meno quelli: la pace, il dramma dei profughi... sentire anche la voce di tutti i pastori dei paesi dai quali provengono quei profughi, sarà molto, molto importante. E sono davvero felice perché stamattina (ieri ndr) sia i relatori che il Santo Padre, ci hanno dato i contenuti».

**Quale sarà l'obiettivo di questo convegno che per certi versi appare già come una sorta di «Sinodo del Mediterraneo»?**

«È chiaro che il nostro scopo vuole essere quello di riuscire a contribuire alla promozione di una cultura del dialogo e della pace per il futuro dell'intero bacino mediterraneo. La situazione di alcuni Paesi va affrontata con concretezza, ed è quello che noi intendiamo fare. Abbiamo sempre più bisogno di parole e segni che non alimentino l'odio e la violenza ma la riconciliazione e il dialogo».



**A FEBBRAIO A BARI SARÀ UN INCONTRO DI RIFLESSIONE E SPIRITUALITÀ: IL PONTEFICE CHIUDERÀ I LAVORI**



**Il cardinale Gualtiero Bassetti presidente della conferenza episcopale italiana**

